



## COMUNICATO STAMPA

Sessantacinque aziende siciliane del settore agroalimentare e del biologico parteciperanno dal 19 al 22 maggio prossimi ad una delle fiere di settore più importanti d'Italia, il Tutto food di Milano, nell'ambito della quale si svolge anche BtoBio, in cui espongono le aziende del biologico.

Di queste sette sono del ragusano: si tratta della Frantoi Cutrera di Chiaramonte Gulfi e Sallemi Marianna di Vittoria che producono olio, de Il Modicano e Sabaði entrambe di Modica che producono cioccolato, Campisi Salvatore di Pachino che produce conserve ittiche e vegetali, Consorzio Sikula di Ragusa che produce agroalimentare vario e Gamag di Ispica che produce confetture, conserve, ortaggi essiccati e formaggi.

La partecipazione alla manifestazione è possibile grazie all'Assessorato regionale alle attività produttive e al progetto Sicilyfoodproject e Sicilybioproject ideati e realizzati per favorire l'internazionalizzazione delle aziende siciliane di diversi settori. Le aziende, selezionate dalla Regione, presenteranno ad un pubblico di soli operatori commerciali, e quindi assai qualificato e motivato, i propri prodotti di eccellenza: dal pistacchio all'olio extravergine, dal vino alle conserve, dal cioccolato all'aceto di vino e, ancora, pasticcerie, pasta e biscotti, formaggi, frutta secca, liquori, conserve ittiche, capperi, salumi, caffè, piante aromatiche e perfino lumache e sale aromatizzato, per un "paniere" colmo di bontà.

Tuttofood 2013 è una importante vetrina mondiale e per le aziende siciliane l'appuntamento è di quelli da non perdere ma senza il sostegno della Regione Siciliana per molte di esse una partecipazione sarebbe stata impossibile: troppo alti i costi, difficile l'organizzazione. Ugualmente significativa la manifestazione del biologico BtoBio, che nell'ambito di Tuttofood ospita buyers ed operatori specializzati. La produzione biologica siciliana, con le sue quasi 8mila aziende di produzione primaria su 170 ettari di territorio coltivato e le circa 500 imprese di trasformazione, rappresenta una fetta sempre più importante dell'agricoltura isolana. Le produzioni biologiche siciliane vanno dal grano - 22 mila ettari coltivati - all'olio con i suoi circa 8 mila ettari, alla frutta con oltre 7.500 ettari fino agli ortaggi con 2.400 ettari coltivati. Coniugando storia e modernità il biologico siciliano scala la classifica in Italia e si attesta al secondo posto per produzioni e superfici coltivate.

PALERMO 15 MAGGIO 2013